

17/5/55  
Avv. Giovanni Wian  
Rue de l'Eglise Debbane, 8  
ALESSANDRIA DI EGITTO

Carissimo Wian,

ricevo la tua del 6 maggio che mi reca molte piacere e mi consente di conoscere i passi efficaci da te svolti con intellette d'adde a favor mio e di "Vie Mediterranee". Ti sono molto grato delle notizie datemi, e tesoreggerò i nominativi indicatimi, mentre apprendo con soddisfazione che la Rivista è esposta presso la Libreria Komet. Io non so se al Cairo hai pensato a prendere contatti con la Libreria Monguzzi. Tempo addietro io scrissi a tale libreria, e mandai anche delle copie, ma non ricevetti riscontro alcuno.

Prendi nota che, al Cairo, ho avuto la lettera che ti ha mandato e. Giorni or sono è venuta a trovarmi a casa la signora E-dyth Hainau Arnaldi, suocera dell'Ambasciatore Ferneri, e collaboratrice, come sai, di "Vie Mediterranee". Aveva un suo progetto editoriale che io non ho potuto accogliere personalmente, ma che ho cercato di raccomandare come meglio mi riusciva. E' andata via molto contenta. Continuerà a collaborare alla Rivista.

Il fascicolo sardo (3°) è praticamente già chiuso. Lo scriverò su Tabarca, di argomento sardo-tunisino, potrai però mandarmi lo stesso. Lo passeremo sul 9°. E, dato che parliamo di collaborazione, ti informo che verrà provveduto senz'altro all'allineamento da te desiderato nella mia del compenso. Il confronto che tu mi fai con "Echi d'Italia", di cui nessuno ignora le ben diverse possibilità, mi ha fatto però lievemente sorridere.

Nahas - Fino ad oggi il maggio non ho avuto risposta alla mia lettera. Di essa ti ho mandato copie. Hai ricevuto? Il mio pensiero è questo: vada pure il 50% per lui, ed anche il 5% per l'amico Wian, ma la misura delle tariffe dovrà essere proporzionalmente alzata. Da quel che mi piace le tariffe di "Vie Mediterranee" dovrebbero sembrare tutt'altre, alte per William Nahas. Attendo, comunque, con interesse la risposta che mi darà. Altrimenti in nessun caso potrei assicurargli la esosa provvigione che mi chiede: di un "lieve irrobustimento".

"Canzoni di gesta" - Data la buona amicizia e colleganza, non tresti tu stesso scrivere un adeguato trafiletto? Anche venti righe, se credi.

Sommario del n. 8. - Il riassunto in arabo contiene un riferimento alla tua persona. La pubblicazione dei sommari sulla stampa estera è elemento di prestigio e io ti sarò molto grato se vorrai fare apparire su qualche giornale egiziano la notizia che il n. 8 di "V.M." è dedicato alla sconosciuta e pittoresca Sardegna e che collaborano Antonio Gardu, Assessore al Turismo, Francesco Deriu, Assessore ai Trasporti, Genario Satta Caprino, Presidente dell'Esit, Maffio Maffii, Daniel Simond, Enrico Baravello etc. Ci conto.

Ti mando una cartolina da cui rileverai gli indirizzi degli uffici di "V.M." in funzione. Presto aggiungeremo quelli egiziani. Tocca a te dare le indicazioni definitive. Abbracci



17/5/55  
Avv. Giovanni Wian  
Rue de l'Eglise Debbane, 8  
ALESSANDRIA DI EGITTO

Carissimo Wian,

ricevo la tua del 6 maggio che mi reca molto piacere e mi consente di conoscere i passi efficaci da te svolti con intelletto d'amore a favor mio e di "Vie Mediterranee". Ti sono molto grato delle notizie datemi, e tesoreggerò i nominativi indicatimi, mentre apprendo con soddisfazione che la Rivista è esposta presso la Libreria Komel. Io non so se al Cairo hai pensato a prendere contatti con la Libreria Monguzzi. Tempo addietro io scrissi a tale libreria, e mandai anche delle copie, ma non ricevetti riscontro alcuno.

ti ha mandato e Giorni or sono è venuta a trovarmi a casa la signora E-dyth Hainau Arnaldi, suocera dell'Ambasciatore Fernari, e collaboratrice, come sai, di "Vie Mediterranee". Aveva un suo progetto editoriale che io non ho potuto accogliere personalmente, ma che ho cercato di raccomandare come meglio mi riusciva. E' andata via molto contenta. Continuerà a collaborare alla Rivista.

Il fascicolo sardo (3°) è praticamente già chiuso. Lo scrivo su Tabarca, di argomento sardo-tunisino, potrai però mandarmi lo stesso. Lo passeremo sul 9°. E, dato che parliamo di collaborazione, ti informo che verrà provveduto senz'altro all'allineamento da te desiderato nella misura del compenso. Il confronto che tu mi fai con "Echi d'Italia", di cui nessuno ignora le ben diverse possibilità, mi ha fatto però lievemente sorridere.

Nahas - Fino ad oggi il 5 maggio non ho avuto risposta alla mia lettera. Di essa ti ho mandato copia. Hai ricevuto? Il mio pensiero è questo: vada pure il 50% per lui, ed anche il 5% per l'amico Wian, ma la misura delle tariffe dovrà essere proporzionalmente alzata. Da quel che capisco le tariffe di "Vie Mediterranee" dovrebbero sembrare tutt'altre, alte per William Nahas. Attendo, comunque, con interesse la risposta che mi darà. Altrimenti in nessun caso potrei assicurarli la esosa provvigione che mi chiede.

"Canzoni di gesta" - Data la buona amicizia e colleganza, non titosti tu stesso scrivere un adeguato trafillette? Anche venti righe più, se credi.

Sommario del n. 8. - Il riassunto in arabo contiene un riferimento alla tua persona. La pubblicazione dei sommari sulla stampa estera è elemento di prestigio e io ti sarò molto grato se vorrai fare apparire su qualche giornale egiziano la notizia che il n. 8 di "V.M." è dedicato alla sconosciuta e pittoresca Sardegna e che collaborano Antonio Gardu, Assessore al Turismo, Francesco Deriu, Assessore ai Trasporti, Genario Satta Caprino, Presidente dell'Esit, Maffio Maffii, Daniel Simond, Enrico Baravello etc. Ci conto.

Ti mando una cartolina da cui rileverai gli indirizzi degli uffici di "V.M." in funzione. Preste aggiungeremo quelli egiziani. Tocca a te dare le indicazioni definitive. Abbracci



ECHI D'ITALIA

Roma, 6 maggio 1957

Direzione: Via Vittorio Veneto, 56 - Tel. 489.175

Redazione: Vicolo del Babuino, 7 - Tel. 683.379

Corrispondente per l'Egitto: avv. Giovanni Wian

Rue de l'Eglise Debbae, 8 - Tel. 28159

Carissimo Falzone,

al mio ritorno dal Cairo e da Luxor (hai avuto la mia cartolina?) ho trovato la tua al mio indirizzo della pensiene e quella all'indirizzo dell'ufficio. Ho anche ricevuto l'altra copia di "Vie Mediterranee".

Caro amico, comprendo le tue apprensioni, ma i tuoi sacrifici non sono andati a vuoto. Ho tutto ricevuto, distribuito, piazzato, propagandato. Ho fino ad ora dato alla tua rivista tutto quanto posso fare per un amico come te. Prendi nota che, al Cairo, ho di nuovo veduto Nahas. Ho letto la lettera che ti ha mandato e parlato insieme della rivista. E' persona molto ben piazzata e credo che ti darà soddisfazione. Ha detto anche a me che conta di realizzare buoni prezzi. A lui ho dato "Vie Mediterranee" che, al Cairo, ho anche dato al Console Generale e al Consigliere Barone Tallatigo. Ad Alessandria: alla Libreria Komel (N°2 copie) (Rue Mahmud el Falaki); al Console Generale, alla signora Ferrarion, consorte del Presidente della "Dante", all'Ufficio Turistico Egiziano; ad una personalità egiziana; (tieni mente), ai connazionali Lorenzo Caputi (Agence Belga), 21 Rue Ahmed Orabi (ex Tewfik) e Amerigo De Leonardis, del "Journal du Commerce et de la Marine", allo stesso indirizzo di Rue Orabi (ex Tewfik). Sono due buoni produttori professionali di pubblicità (è ovviamente opportuno che non si occupino della piazza del Cairo). Ad essi ho dato, per te, l'incarico per Alessandria. Puoi loro scrivere direttamente.

Ora, poiché tu mi parli di un articolo da spedirti, ti prego di farmi sapere se ti serve per il N°10, o per il prossimo. Ora, poiché mi dici che esso è dedicato alla Sardegna, dimmi se sono in tempo per uno scritto su Tabarca, Carloforte ecc. di argomento sardo-tunisino. O se vuoi che il mio scritto sfrutti la messe di notizie ed impressioni, sotto un aspetto turistico o estetico-letterario, al Cairo ed a Luxor, con illustrazioni.

Nella fretta, ti invio gli stelloncini, così come mi vengono in mente. Dimmi se così vanno bene. Ti ringrazio, caro Falzone, dell'invio a mio genero, ma, poiché mi parli di un "lieve irrobustimento", ti prego di considerare che io prendo 10.000 lire dal "Mediterraneo", 15 da "Echi d'Italia" e 20 da "Concretezza" e che questo tuo compenso rappresenta il solo corrispettivo materiale che io traggo dall'attività per la rivista; a parte il fatto che ogni scritto è applicazione, tempo, nervi, sforzo delle mie ingi... e spese, come tu sai non meno di qualsiasi altro. Per cui, ti prego, di completare fino a quota 10.000 quanto hai rimesso a mio genero, se non hai già disposto per tale misura.

Il 20 sarò di nuovo al Cairo per commemorare lì, alla "Dante", Carducci. Ti anticipo la notizia nel mio notiziario. Grazie per l'annuncio della mia conferenza di Alessandria. La tua rivista piace segnatamente. Ma oso consigliarti di far curare meglio le bozze e la grafia. Nel mio scritto ci sono svarioni sconcertanti, sebbene il mio manoscritto fosse a macchina. Nello articolo di Li Gotti, si vuole detto "Bibliothèque bleu", anziché "bleue" ecc. Credo, così, carissimo, di averti qui descritto il panorama di quanto ho sinora fatto e di avere, in qualche modo, inquadrato la presenza della tua bella rivista in Egitto. Vuoi esser cortese di recensire le mie "Canzoni di Gesta"? Sempre a tua disposizione, ti abbraccio, caro Falzone, aff. mente

Giovanni Wian



Roma, 6 maggio 1957

Direzione : Via Vittorio Veneto, 56 - Tel. 489.175

Redazione: Vicolo del Babuino, 7 - Tel. 683.379

Corrispondente per l'Egitto: avv. Giovanni Wian  
Rue de l'Eglise Debbane, 8 - Tel. 28159

Carissimo Falzone,

al mio ritorno dal Cairo e da Luxor(hai avuto la mia cartolina?)pho trovato la tua al mio indirizzo della pensiene e quella all'indirizzo dell'ufficio.Ho anche ricevuto l'altra copia di "Vie Maditerranee".

Caro amico,comprendo le tue apprensioni,ma i tuoi sacrifici non sono andati a vuoto.Ho tutto ricevuto,distribuito,piazzata,propagandato.Ho fino ad ora dato alla tua rivista tutto quanto posso fare per un amico come te. Prendi nota che,al Cairo,ho di nuovo veduto Nahas.Ho letto la lettera che ti ha mandato e parlato insieme della rivista.E' persona molto ben piazzata e credo che ti darà soddisfazione.Ha detto anche a me che conta di realizzare buoni prezzi.A lui ho dato"Vie Mediterranee" che,al Cairo,ho anche dato al Console Generale e al Consigliere Barone Tallatigo.Ad Alessandria:alla Libreria Komel(Nº2 copie)(Rue Mahmud el Falaki);al Console Generale,alla signora Ferrarion,consorte del Presidente della "Dante",all'Ufficio Turistico-Egiziano;ad una personalità egiziana;(tieni mente),ai connazionali Lorenzo Caputi(Agence Belga),21 Rue Ahmed Orabi(ex Tewfik) e Amerigo De Leonardis,del Journal du Commerce et de la Marine",allo stesso indirizzo di Rue Orabi(ex Tewfik).Sono due buoni produttori professionali di pubblicità (é ovviamente opportuno che non si occupino della piazza del Cairo).Ad essi ho dato,per te,l'incarico per Alessandria.Puoi loro scrivere direttamente.

Ora,poiché tu mi parli di un articolo da spedirti,ti prego di farmi sapere se ti serve per il Nº10,o per il prossimo.Ora,poiché mi dici che esso é dedicato alla Sardegna,dimmi se sono in tempo per uno scritto su Tabarca, Carloforte ecc.di argomento sardo-tunisino.O se vuoi che il mio scritto sfrutti la messe di notizie ed impressioni,sotto un aspetto turistico o estetico-letterario,al Cairo ed a Luxor,con illustrazioni.

Nella fretta,ti invio gli stelloncini,così come mi vengono in mente. Dimmi se così vanno bene.Ti ringrazio,caro Falzone,dell'invio a mio genero, ma,poiché mi parli di un "lieve irrobustimento",ti prego di considerare che io prendo 10.000 lire dal "Mediterraneo",15 da "Echi d'Italia" e 20 da "Concretezza" e che questo <sup>two</sup>compenso rappresenta il solo corrispettivo materiale che io traggo dall'attività per la rivista;a parte il fatto che ogni scritto é applicazione,tempo,nervi,sforzo delle mieinghi...e spese,come tu sai non meno di qualsiasi altro.Per cui,ti prego,di completare fino a quota 10.000 quanto hai rimesso a mio genero,se non hai già disposto ~~per~~ tale misura.

Il 20 sarò di nuovo al Cairo per commemorare lì,alla "Dante",Carducci. Ti anticipo la notizia nel mio notiziario.Grazie per l'annuncio della mia conferenza di Alessandria.La tua rivista piace segnatamente.Ma oso consigliarti di far curare meglio le bozze e la grafia.Nel mio scritto ci sono svarioni sconcertanti,sebbene il mio manoscritto fosse a macchina. Nello articolo di ~~di Gotti~~ <sup>di Gotti</sup> ~~è più volte detto~~ <sup>è più volte detto</sup> "Bibliothèque bleu",anziché "bleue" ecc. Credo così,carissimo,di averti qui descritto il panorama di quanto ho sinora fatto e di avere,in qualche modo,inquadrato la presenza della tua bella rivista in Egitto.Vuoi esser cortese di recensire le mie "Canzoni di Gesta".Sempre a tua disposizione,ti abbraccio,caro Falzone,aff.mente

Giovanni Wian



ECHI D'ITALIA

Alessandria d'Egitto 23 aprile 1957

Direzione : Via Vittorio Veneto, 56 - Tel. 489.175

Redazione: Vicolo del Babuino, 7 - Tel. 683.379

Corrispondente per l'Egitto: avv. Giovanni Wian

Rue de l'Eglise Debbane, 8 - Tel. 28159

Caro Falzone,

non sono in ritardo, a dire il vero, in questa mia risposta, perché, come ti avranno comunicato indirettamente, mi era necessario un elemento per indirizzarti la presente. Infatti, avevo scritto a Nahas fin dal 2 corrente (V. copia allegata). Solo ora ho avuto la sua risposta. In essa, Nahas mi fa conoscere che intende mettersi a contatto con te e che mi terrà al corrente della risposta che tu gli darai alla sua.

Spero che, a quest'ora ciò sia avvenuto, sia nel senso dello scritto di Nahas che della tua risposta; per modo che siate pervenuti a un diretto accordo.

Sto organizzando anche per Alessandria l'attività di "Vie". Mi hanno fatto due nominativi di produttori italiani che dovranno venire a trovarmi in settimana. D'altra parte, ho dato copie dell'ultimo numero di "Vie" alla libreria Komel (che l'ha messo in evidenza), a questo Ufficio Turistico egiziano ecc. Faccio quel che posso, bene sperando che ciò sebbene i tempi, come certamente saprai, siano particolarmente difficili.

Ti ho confermato che potrai inviare il compenso per il mio pezzo a mio genero PAOLO PERRICONE, che, a suo tempo, ti ho presentato, con la mia nipotina, compagna di giuoco del tuo figliuolletto, sotto l'amorevole cura della tua gentile Signora, che ti prego di salutarmi rispettosamente.

A tua disposizione, caro Falzone, per quanto altro possa occorrerti, ti saluto molto caramente.

*Tuo abb. avv. Giovanni Wian*

L'indirizzo di mio genero: Banco di Sicilia-MISILMERI

98/4  
98/4 Komelk copie  
Sede Lettera a Nahas  
Sulla stesso giorno



Alexandrie le 2 Avril 1957

Cher Monsieur Nahas,

après notre intéressant entretien, j'ai, ainsi que je vous l'avais promis, écrit à mon ami, le Professeur Falzone, Directeur de "Vie Méditerranée".

J'ai l'avantage de vous communiquer, que le Professeur Falzone a déjà fait, ou qu'il fera, bien sûr, de sa part, sa pleine approbation à ce que vous vous occupiez, en exclusivité, au Caire de la Revue, aux conditions que vous deux pourrez bien établir, de plein accord.

En même temps, je vous envoie, ci-jointe, une formule, en italien, de contrat de publicité.

J'aurai, je l'espère bien, l'opportunité d'un voyage au Caire, après le premier qui nous a donné le plaisir de notre personnelle connaissance; dans cette nouvelle occasion, il me sera bien agréable de vous revoir et de vous serrer la main.

En même temps, il pourrait être question, entre nous, d'autres conversations, dans des buts d'utilité commune.

Je vous prie d'agréer, Cher Monsieur Nahas, l'assurance de ma cordiale considération, ainsi que les meilleurs vœux pour Pâques-si toutefois je n'aurai pas l'occasion de vous les exprimer avant, de vive voix.

WIAN

28/4  
si Fermanelli copie  
avec lettres à Nahas  
Belle, Stevo, Pismo



Alessandria d'Egitto 21 marzo

Caro Falzone,

sono di ritorno dal Cairo, dove sono andato a trovare il signor WILLIAM NAHAS, all'indirizzo di Rue Cherif 41, da te datomi. Ho avuto con lui un lungo colloquio. Mi sono convinto che si tratta di persona seria, bene sistemata e bene orientata, come lavoro. Credo che la sua influenza sia notevole sul posto ed anche fuori e che egli possa essere molto utile alla Rivista. Per cui, ti consiglieri di assumerlo nello incarico di rappresentare "Vie" al Cairo. Mi ha promesso che ti scriverà direttamente. E credo che farai bene a fissare con lui direttamente le condizioni che vorrai fargli. Mi sono fermato a questo nominativo, anche perché è di nazionalità egiziana e quindi la sua attività può adattarsi alla nuova legislazione locale.

Ora, vedrò di servirti anche in Alessandria a mezzo di un altro elemento locale. Ma è necessario che tu mi faccia pervenire, all'indirizzo che ti ho detto, un certo numero di copie di "Vie"; così pure, ne mande- resti a Nahas, al Cairo.

Ho qui la Colonna di Pompeo, che ti spedisco a parte.  
Nell'attesa di tue buone nuove, ti saluto, caro Falzone, caramente.

Tuo aff. mo  
Giovanni Nias

R  
25/3



Alessandria d'Egitto 21 marzo

Caro Falzone,

sono di ritorno dal Cairo, dove sono andato a trovare il signor WILLIAM NAHAS, all'indirizzo di Rue Cherif 41, da te datomi. Ho avuto con lui un lungo colloquio. Mi sono convinto che si tratta di persona seria, bene sistemata e bene orientata, come lavoro. Credo che la sua influenza sia notevole sul posto ed anche fuori e che egli possa essere molto utile alla Rivista. Per cui, ti consiglierai di assumerlo nello incarico di rappresentare "Vie" al Cairo. Mi ha promesso che ti scriverà direttamente. E credo che farai bene a fissare con lui direttamente le condizioni che vorrai fargli. Mi sono fermato a questo nominativo, anche perché è di nazionalità egiziana e quindi la sua attività può adattarsi alla nuova legislazione locale.

Ora, vedrò di servirti anche in Alessandria a mezzo di un altro elemento locale. Ma è necessario che tu mi faccia pervenire, all'indirizzo che ti ho detto, un certo numero di copie di "Vie"; così pure, ne mande- resti a Nahas, al Cairo.

Ho qui la Colonna di Pompeo, che ti spedisco a parte. Nell'attesa di tue buone nuove, ti saluto, caro Falzone, caramente.

Tuo aff. mo  
Giovanni Wian

R  
25/3



GIOVANNI WIAN

Alessandria d'Egitto I5-3-57

Caro Falzone,

solo ora posso inviarti dal suolo egiziano il mio primo saluto e il mio indirizzo, che, ad Alessandria é: presso Navigazione Italo-Egiziana, Rue de l'Eglise Debbane 8. Tel. 28169.

Ho dovuto, in un primo tempo, sistemarmi, benché provvisoriamente, come abitazione e come ufficio e riprendere i contatti, interrotti da 25 anni di assenza e continuare quelli mantenuti. Devo dirti che la mia giornata é piena di cose multiple, ma spero di cavarmela.

Ho mostrato la rivista alla libreria Komel, che ne ha preso un numero in deposito. Ma occorrono diverse copie dell'ultimo numero, perché qui il lettore italiano vuole aggiornarsi quanto più può. Così, attendo le tue riviste.

I nominativi che mi hai dato sono entrambi di Cairo. Prima di fare altre scelte, vorrò vedere se essi rispondono allo scopo. E partirò per il Cairo lunedì prossimo, per poi fare ritorno in Alessandria, ove, per varie ragioni, ho stabilito il mio... quartiere generale.

Ho trovato calda e concreta accoglienza e spero bene per tutte le mie cose, compresa naturalmente la nostra rivista.

Spero di mandarti presto la Colonna di Pompeo, a illustrazione del mio articolo; se non hai già provveduto ad illustrarlo altrimenti.

Nell'attesa di tue e di buone cose da riferirti, con la preghiera di ricordarmi rispettosamente alla tua Signora, ti saluto, caro Falzone, molto aff. mente.

Un abbraccio  
Tuo  
Giovanni Wian



ECHI D'ITALIA

DIREZIONE

Roma, 23 febbraio 1957

Via Vittorio Veneto, 56  
Telef. 30.116 - 383.640

Caro Falzone,

ho tutto ricevuto: anche la tua lettera con le condizioni della pubblicità. Ti invio ora "Alessandria". Ma ti prego, da ora, di fare in modo di accordarmi una maggiore e più adeguata latitudine nei tuoi compensi per i miei articoli.

Partirò il 3 da Napoli; arriverò il 7 ad Alessandria. Ti scriverò da laggiù. Spero di essere, per quanto mi affidi, nel comune interesse, fortunato.

Dico questo perché cavar quattrini non è il mio mestiere, come lo è quello di forse mediocre scrittore. *Ma mi farò aiutare*

Ad ogni modo, farò del mio meglio.  
Ti prego di ricordarmi rispettosamente alla tua gentile Signora.

*Auguri, Affettuosi*

*Giovanni Wian*